Siracusa. Pericoloso ricercato della 'Ndrangheta arrestato a Belvedere: "Conduceva una vita da monaco ma era un trafficante di droga"

Pericoloso ricercato della ‘Ndrangheta arrestato alle prime luci dell’alba a Belvedere. Si tratta di Vincenzo Alvaro, 46 anni. I carabinieri hanno effettuato un’irruzione controllata in casa dell’uomo, che non ha opposto alcuna resistenza. E’ stato individuato al termine di indagini serrate. Gli investigatori hanno appurato che Alvaro manteneva uno stile di vita sobrio e riservato. Non usciva quasi mai, ad esempio, la sera da solo. A suo carico due ordinanze di custodia cautelare in carcere per traffico internazionale di ingenti quantità di cocaina, emessa dalla Procura di Catanzaro, e per produzione e traffico di stupefacente, secondo quanto deciso al termine di indagini condotte dalla Guardia di Finanza di Genova. La funzione dell’uomo sarebbe stata quella di far entrare la cocaina nel territorio attraverso trasporti via mare, nei porti. Ha precedenti per rapina, estorsione e armi. In casa dell’uomo i carabinieri hanno rinvenuto anche denaro: 10 mila euro in banconote da 50. Una vita da “anonimo”, niente auto, un appartamento “normale” ma un modo di abbigliarsi ricercato. L’abitazione nella quale viveva era stata affittata a nome di un’altra persona. Probabile che potesse contare su una rete locale di sostegno.

Siracusa Risorse ed ex Provincia: lavoratori contro e sindacati divisi. La grande speranza da 10 milioni

Se dalla minifinanziaria regionale 10 dei 18 milioni di euro complessivamente a disposizione per le Province siciliane arriveranno a Siracusa allora si potrà evitare il default della ex Provincia Regionale. Altrimenti si continuerà nella lenta agonia di un palazzo ormai triste e silenzioso, incapace (non per sua volontà) di quei servizi che dovrebbe alla collettività. E destinato al dissesto, come implicitamente ammette anche il commissario straordinario Arnone che pure come primo atto aveva allontanato proprio lo spettro default (